ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. Occorre allegare all’istanza copia fotostatica della carta di identità del richiedente e, nel caso di delega, del delegato.
2. Occorre specificare la titolarità che giustifichi un interesse diretto, concreto ed attuale all’accesso e quindi una posizione giuridicamente rilevante ai sensi dell’art. 22 c. 1 lettera B legge 241/1990 (es: proprietario, proprietario frontista, proprietario *in* *vicinitas*, C.T.U., promissario acquirente, amministratore condominiale, presidente o rappresentante legale di associazioni ambientaliste).
3. Il professionista o la persona incaricata tramite delega non è soggetto avente titolarità a formulare l’istanza di accesso.
4. Nell’istanza si devono specificare, oltre all’ubicazione, i dati, eventualmente conosciuti, relativi all’immobile vincolato e, se possibile, i progetti tecnici e la documentazione che si vuole acquisire. In caso di pratiche paesaggistiche occorre fornire più dati possibili anche del precedente proprietario che ha richiesto, in tempi passati, l’autorizzazione paesaggistica. Tutto ciò ai fini di una più veloce e proficua ricerca d’archivio.
5. Le motivazioni che devono essere esplicitate per accedere all’ostensione della documentazione amministrativa sono, a titolo esemplificativo, atti non più in possesso del richiedente o mai posseduti, difesa giurisdizionale, ecc.

Per ulteriori informazioni si può contattare, in orario d’ufficio, il numero 010-2718227 o scrivere alla seguente email: barbara.rosso-01@beniculturali.it